

# pax cultura

PERIODICO DELL' ASSOCIAZIONE  
«PAX CULTURA Etica nella vita»  
N. 23 - SOLSTIZIO D'INVERNO 2011

## CUORE: VERITA' FIDUCIA RECIPROCA

**Q**uando un Gruppo di persone decide di riunirsi con l'intento di diffondere la conoscenza delle Leggi Universali e della Scienza dello Spirito, inevitabilmente deve affrontare l'importante passaggio

della "costruzione del Cuore".

Che cos'è il Cuore cui accenniamo? E' il centro magnetico di attrazione attorno al quale si polarizza la qualità dei rapporti interpersonali dei membri che lo compongono. Ovviamente è la qualità dei rapporti che determina l'integrità del Cuore e conseguentemente del Gruppo. Il Gruppo diviene un Organismo, come tale la sua "salute" è strettamente connessa a quella degli organi che lo compongono.

Sappiamo che qualsiasi Organismo presente in natura non può vivere pienamente se il suo Cuore non funziona perfettamente. Non a caso nello scorso secolo le malattie cardiache sono divenute una delle principali cause di morte.

Le Leggi che governano il Gruppo e la Legge di Analogia e Corrispondenza ci insegnano che l'Organismo generato dall'unione di persone non si sottrae alle leggi di natura, né a quelle energetiche. L'Organismo cui ci riferiamo è dato da più punti di

vista che si sono fusi in un progetto comune e che devono trovare un accordo. Bisogna condividere

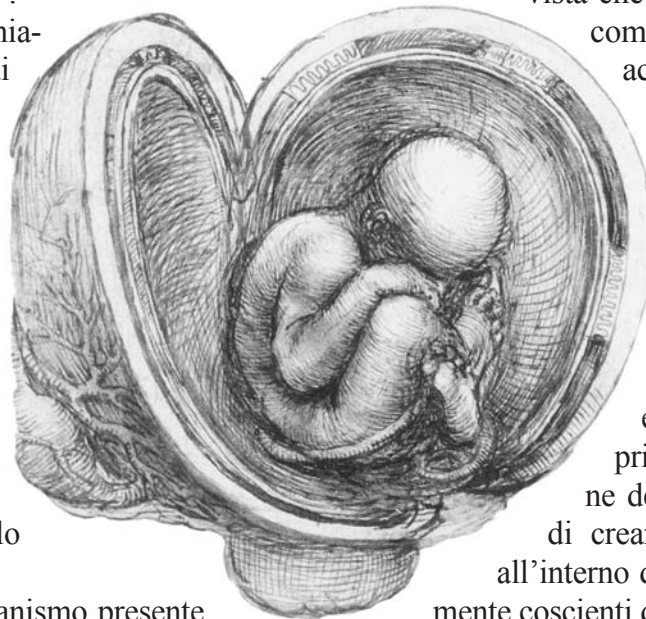
gli obiettivi per arrivare al senso di appartenenza all'Organismo. Si sacrifica la personalità per il bene dell'Organismo.

Affinché il Cuore divenga il mezzo attraverso cui un Gruppo/Organismo si esprime ed opera, occorre prima di tutto che la costruzione del Cuore sia un fine. Il fine

di creare un ambiente qualificato all'interno del quale tutti sono perfettamente coscienti della funzione che svolgono.

Di creare un ambiente ove le qualità del Cuore siano vissute pienamente e diventino il "normale" modo di rapportarsi.

Si sono create le condizioni per "operare sul Cuore"



e ci si è così trovati di fronte all'inevitabile necessità di agire coerentemente.

**Dalle parole** dei Maestri risulta chiaro che il passo evolutivo necessario in questo momento è l'apertura del Cuore sia a livello individuale che collettivo: rappresenta il passaggio dall'io al noi.

Da una prospettiva personale, limitata, egocentrica si passa ad una visione impersonale, ampia, disinteressata. Ci si riconosce come parte di un Tutto e si accettano i doveri e le responsabilità che questa appartenenza richiede.

Si sceglie di lavorare per la Gerarchia Spirituale e si decide di mettersi al Suo servizio.

Si incomincia a riconoscere e a svolgere la propria funzione all'interno dei diversi Organismi di cui facciamo parte (Famiglia, Gruppo di lavoro, Gruppo di volontariato, ecc.).

**La Scienza dello Spirito** ci aiuta a comprendere che stiamo vivendo il momento storico della fine di un ciclo che farà spazio ad una nuova Era, luminosa e aurea.

Ci viene detto che l'Era dell'Acquario si realizzerà attraverso il Gruppo. Significa che il futuro non appartiene al piccolo io/personalità, ma all'Anima/Gruppo.

In questo senso l'Età dell'Acquario sarà l'Era del Cuore che non opera per se stesso, ma per il Bene di tutta l'umanità.

**Un Organismo** per vivere in buona salute deve essere alimentato dalla Verità e dalla Fiducia che giungono dal Cuore. Ogni componente dell'Organismo lavora per il Bene Comune con abnegazione. Ripone fiducia nei suoi compagni di viaggio, pronto a sostenerli nei loro momenti di debolezza. Le funzioni da compiere non sono uguali per tutti e sono distribuite in base alle singole caratteristiche, alle peculiarità e ai talenti che ciascuno ha ricevuto. Tutti sono consapevoli della centralità del Cuore dell'Organismo che batte incessantemente senza il quale la linfa vitale non circola, la vita finisce e gli elementi si disgregano.

**Sta terminando** il ciclo dell'Era dei Pesci e iniziando l'Era dell'Acquario. Toccheremo il punto più basso del ciclo nel 2012.

La fine di un ciclo porta sempre con sé una decadenza di valori e inoltre, per legge, presenta il riassunto di ciò che l'umanità ha compiuto durante il suo svolgersi.

L'Era dei Pesci ha guidato l'evoluzione stimolando l'uomo ad elevarsi attraverso le energie dell'idealismo e della devozione.

**Nel corso** del tempo l'uomo ha a poco a poco trasformato gli ideali in ideologia e poi in fanatismo e sete di potere, dando origine ai gravi errori che questo momento di riassunto ci sta riproponendo con particolare violenza.

*Il grande precetto è rimuovere il cuore dalla categoria delle astrazioni morali per intenderlo scientificamente come forza motrice. Questo passo evolutivo, questa comprensione del cuore dovrebbe cominciare nei giorni dell'Armageddon, quale unico scampo per l'umanità. Perché gli uomini sono riluttanti a sentire il cuore? Sono disposti a cercare in tutte le oscurità, e rifiutano le cose più prossime. Anche considerando il cuore come una macchina, si decidano a osservarne tutte le caratteristiche. Noi non insistiamo sull'importanza morale del cuore – che è indiscutibile. Ma ora esso si pone come unica via di salvezza per raggiungere il Mondo Sottile. Si deve asserire che la comprensione delle sue qualità è il passo più vitale per l'uomo. Mai come ora fu necessario per la salvezza. Chi resta sordo se ne accollì le conseguenze! Occorre rendersi conto che ora il cuore umano si presta a insolite occasioni di studio; lo stato catastrofico delle sfere inferiori del pianeta si riflette sulle sue attività. Non c'è da temere il ritorno delle epidemie del passato, ma bisogna capire che tutta una sequela di sofferenze è causata dall'erronea profilassi del cuore. Peggio di tutto è tenere queste frasi in conto di vaghe profezie. No! Sono conclusioni da accogliere come emananti dal laboratorio più infallibile. Non seguire vie tortuose. Accettate la fondazione del cuore e apprezzate il valore del punto focale. Le digressioni sono futili; e i dubbi si insinuano solo dove l'uomo non ha ancora compreso il battere del cuore. Non passi un solo giorno senza ricordare il cuore come massimo tesoro."*

*CUORE 1932 paragrafo 561 – Morya*

**Siamo all'interno** di una crisi globale dove ogni giorno ci raggiungono notizie di catastrofi naturali o di eventi traumatici causati dai comportamenti insensati dell'uomo. Sembra che sia diventato impossibile lavorare per il Bene Comune e risolvere le controversie fra i popoli attraverso il dialogo e il confronto. La fiducia dei cittadini nelle istituzioni vacilla sempre di più lasciando il posto a insicurezza e pessimismo.

Il raggiungimento del 7° miliardo nella popolazione del pianeta sta portando in alcuni di noi sgomento e preoccupazione circa le risorse a disposizione.

A volte sembra che il buon senso se ne sia andato dal nostro pianeta.

**Nel nostro Paese** assistiamo ogni giorno alle ondate di odio innescate dalla sete di potere di molti. Anche per chi è animato da buona volontà, risulta difficile mettere in atto i cambiamenti necessari a migliorare la vita del Paese.

L'elenco degli scandali perpetrati nelle stanze del potere si allunga sempre di più.

Le manifestazioni nate come rivendicazioni pacifiche finiscono per trasformarsi in atti di violenza distruttivi.

Le voci gracchianti dei max media continuano a far risuonare i loro messaggi negativi immettendo confusione e paura nell'emotività collettiva.

**Le recenti alluvioni** che hanno devastato le Cinque Terre, una delle perle più belle della nostra nazione, oltre alla Toscana, a Genova e altre regioni, ci hanno appena lasciato nel cuore amarezza e dolore. Tutti siamo consapevoli che la natura si ribella per segnalarci gli errori e l'avidità con cui abbiamo gestito il territorio, ma nello stesso tempo ci prende lo sconforto di sentirci impotenti.

**Se insieme cerchiamo** di comprendere da un punto di vista più alto le cause che stanno dietro a tutti questi eventi, possiamo riuscire

LA VOSTRA VITA DI TUTTI I GIORNI È IL VOSTRO TEMPIO E LA VOSTRA RELIGIONE. OGNI QUALVOLTA VI ENTRATE, PORTATEVI TUTTO DI VOI STESSI. E PORTATE CON VOI TUTTI GLI UOMINI: GIBRAN – IL PROFETA

a cogliere le grandi opportunità di cambiamento che questo momento, seppur grave, ci sta offrendo.

**Quello che stiamo vivendo** ha lo scopo di aiutarci a discriminare, valutare e scegliere fra il negativo che dobbiamo lasciare indietro e il positivo che dobbiamo portare nel nuovo Ciclo per migliorare la vita sul nostro pianeta.

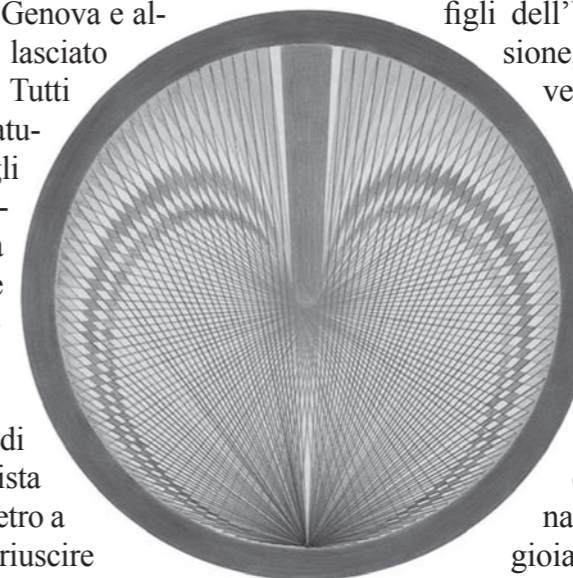
**Ormai siamo diventati consapevoli** che l'Universo è un Organismo e che ciascuno di noi ne è una parte interattiva. Di conseguenza ciascuno di noi ha il potere, se lo vuole, di portare il suo contributo al cambiamento positivo dell'Organismo donando la sua piccola parte di luce attraverso la responsabilità di un pensiero retto e un comportamento etico.

Come? Iniziando a portare ordine e armonia in tutti i rapporti della nostra vita quotidiana senza farci coinvolgere dalla paura e donando amore e comprensione.

**Nel libro** "Da Betlemme al Calvario" di A. Bailey il Maestro ci dice:

"Se tutti si decidessero a donare Amore e Comprensione, le difficoltà di questo mondo angustiato si appianerebbero ed esso diventerebbe il luogo più tranquillo in cui vivere. Allora il caos e il disordine attuale scomparirebbero rapidamente. L'Amore è essenzialmente la realizzazione della Fratellanza: è il riconoscimento che noi tutti siamo figli dell'Unico Padre. È pietà, compassione, comprensione e pazienza. È la vera espressione della vita di Dio."

**Se cominceremo** a prenderci la responsabilità di realizzare questi valori dentro di noi senza scoraggiarci per ciò che avviene all'esterno, diventeremo contagiosi, altri intorno a noi cambieranno e insieme potremo diventare costruttori di una Nuova Era finalmente luminosa e portatrice di gioia.



# CUORE

**A**bbiamo meditato sulla prima parte del libro CUORE del Maestro Morya, colana dell'Agni Yoga, e desideriamo condividere gli spunti di riflessione e le esperienze di vita che sono emerse.

## “EDUCARE” È UNA FACOLTÀ DEL CUORE

Molteplici sono le difficoltà che si incontrano nel tentativo di aprire il Cuore: la mancanza di fiducia in se stessi, negli altri e nel Piano, la paura, la critica, i pregiudizi frutto dell'ignoranza, le abitudini che spengono il Cuore rendendolo privo di sensi, l'assenza di ritmo frutto di disarmonia tra Anima e Forma.

Se si interrompe la vibrazione all'unisono con il Tutto, il continuo ed equilibrato scambio del dare e del ricevere viene a mancare.

E' importantissima la vigilanza! Non lasciamoci trasportare dalle emozioni, ma pensiamo a ciò che ci circonda.

**Trasferiamo** le leggi fisiche nella vita di tutti i giorni. E' il Cuore che equilibra ogni stato di confusione.

Per educarlo, quindi si rende necessario ancor prima, educare il pensiero.

“Educare” è una facoltà del Cuore. L'esercizio di controllo sull'attività della mente inferiore ci consente in qualche modo di riconoscerci nel Cuore che è la “Sede del Potere”.

L'atto di Volontà che si esercita nel voler controllare i meccanismi della mente inferiore, si specchia nel Potere del Cuore. La sua Radianza si accompagna al Coraggio, alla Sacralità e alla Solennità.

Il Cuore deve essere guidato dal Coraggio. E' anche la sede della Coscienza e dei rapporti di Gruppo.

E' dal Cuore che si attinge la facoltà di accogliere i fratelli condividendo con essi un unico fine: diventare Servitori del Mondo. La vera cooperazione è possibile se c'è disponibilità a spartire le proprie risorse di energia e a purificare il Cuore che “nasce dall'Infinito, al quale appartiene”

Il movente da cui è partita la Manifestazione è stato l'Amore.

Elevare il Cuore vuol dire ampliare il più possibile la nostra visione dell'Organismo nel quale siamo inseriti. In questo modo riceveremo le energie e le facoltà di un Cuore molto più grande del nostro.

Solo il vivere pienamente i Valori del Cuore ci consentirà di avvicinarci sempre più alla conoscenza del Piano Evolutivo, cioè alla Vita.



## STUDIO DI GRUPPO ED ESPERIENZE

Ecco un chiaro e significativo brano che rispecchia lo spirito con cui il Gruppo ha affrontato lo studio del Libro CUORE, focalizzandosi sul percorso passo dopo passo più che sul punto di arrivo.

**"Il sentiero** che conduce al Gioiello nel Loto è come un diamante durissimo, scintillante per i lampi dell'illuminazione. Ma il Gioiello non è la meta. Il viaggio è la meta. Per ogni uomo che sente il richiamo della sua anima, la meta si trova nel qui e ora. Il più grande "peccato" è udire il richiamo, sapere quale è il prossimo passo da fare e non farlo. Il sentiero che si inerpica lungo la parete della montagna porta alla vetta dell'iniziazione. Esso è

### LA MATEMATICA DEL CUORE

*L'Universo è costruito secondo Leggi Matematiche precise che creano ordine e armonia in ogni punto dello Spazio.*

*Il Cuore, il Respiro e il percorso del Sole lungo l'Eclittica sono legati tra loro da rapporti matematici che mostrano una volta di più come l'essere umano è un "microcosmo" che riflette il "macrocosmo".*

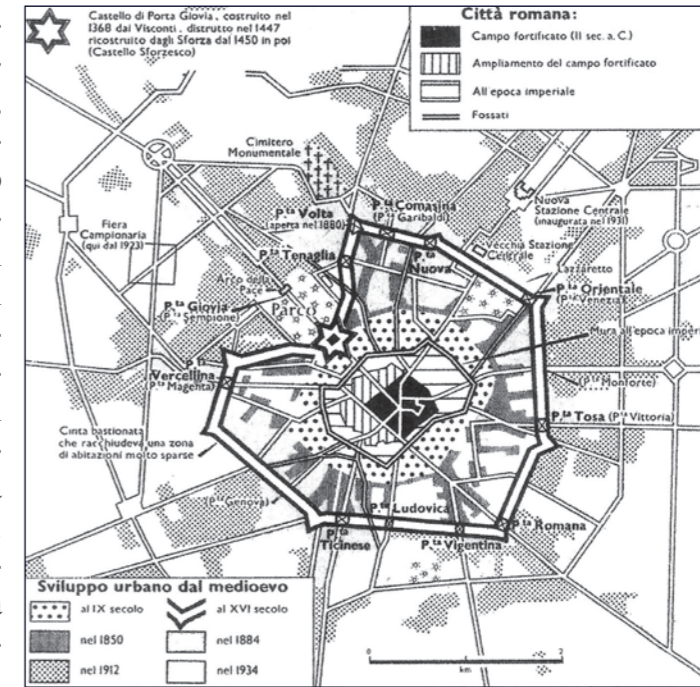
*I ritmi del cuore e del respiro sono legati al ritmo della vita universale in un senso molto concreto:*

ripido e difficile. Richiede tutta la propria capacità di concentrazione, non ci si può permettere di perdere tempo crucchiandosi degli errori passati o pensando al Gioiello che attende di essere scoperto. Il viaggio è la meta ed occorrono muscoli poderosi per percorrere l'impervio sentiero fino alla vetta della montagna. Bisogna prepararsi adeguatamente prima che la scalata si faccia più difficile; bisogna aspettarsi

di dover affrontare una dura lotta e, cosa ancora più importante, bisogna avere il coraggio e la persistenza di resistere nei tempi avversi, quando la parete sembra crollare sotto i propri piedi ed anche quando, saliti abbastanza in alto, la vertigine spirituale attende l'incauto o colui che è ancora avvolto nell'illusione." da "Il Gioiello nel Loto" di Douglas Baker.

**Il lavoro** di condivisione dei diversi punti di vista e delle esperienze, ha arricchito la comprensione e la coscienza di gruppo, che possiamo riassumere e sintetizzare in alcuni punti salienti:

♥ La capacità di osservare, ovvero concentrare la nostra attenzione per cogliere le necessità altrui e nello stesso tempo osservare il nostro comporta-



mento quotidiano.

♥ La capacità di decentrarsi, ovvero uscire dall'egocentrismo, essere più comprensivi e prestare più ascolto

♥ La capacità di sostenere le tensioni con serenità in qualunque situazione ci si trovi

♥ Lo stimolo a portare discorsi spirituali nel quotidiano

**Riportiamo** di seguito alcune esperienze pratiche:

“In ufficio mi trovo a dover trattare con un cliente arrabbiato perché non riesce a comprendere un prospetto spese ed è convinto di essere raggirato. Se rimango fermo nella mia posizione sicuramente il cliente si irrigidirà sempre di più.

Cerco di mettere da parte la mia emotività e di cogliere le paure che muovono il cliente con la conseguenza che questo si calma e riesco così a spiegargli tutti i punti che non comprendeva del prospetto.

Ascoltare e riconoscere le necessità dell'altro, senza giudicare il suo comportamento, ha riportato l'armonia”

“Nella meditazione del mattino mi ero soffermata sul significato di “vedere con gli occhi del cuore”. Durante l'intervallo di mezzogiorno mi sono seduta su una panchina al parco per continuare nella riflessione iniziata il mattino. Quasi subito si è seduto accanto a me un barbone in pessime condizioni che ha iniziato a fumare una sigaretta dietro l'altra.

Immediatamente è scattato in me un sentimento di irritazione e fastidio che è stato quasi subito bloccato dal ricordo della meditazione mattutina.

Il mio atteggiamento si è quindi trasformato in accettazione e comprensione amorevole”

“Ho deciso di risolvere una controversia legale

che si protraeva da tempo cercando di instaurare un rapporto di buona volontà con la controparte che non conoscevo. Questo atteggiamento ha colpito profondamente l'altro e in breve tempo si è arrivati a definire la controversia.

Anche in questo caso la creazione di un rapporto e la comprensione dello stato emotivo dell'altro ha risolto la situazione."



## INSEGNAMENTI

Il Cuore è come un tempio da costruire e un mezzo per accostarsi al Mondo Invisibile e fare dell'insegnamento una necessità quotidiana.

Il Cuore è la sintesi del cammino verso la Gerarchia ed è la sede dell'immaginazione e dell'energia psichica.

Visualizzare il Cuore come un tempio da costruire, che risente delle perturbazioni del cosmo ci obbliga a responsabilizzarci nell'immettere vibrazioni pulite nell'ambiente circostante.

Pensare al cuore come ad un organo universale rende questa responsabilità preziosa, da curare con molta attenzione.

**Il Mondo Invisibile** partecipa alla vita terrena molto più di quanto si pensi. Occorre prestare attenzione ai numerosi piccoli fenomeni, coincidenze che spesso passano inosservate e ciò spiega la continua connessione con le forze supreme.

Come spiegare che il Cuore è un mezzo di comunicazione con il Mondo Invisibile se questo tace? Non è vero che il Cuore tace, siamo noi che siamo sordi ai suoi battiti. Non riusciamo a sentirlo quando neghiamo il dolore, quando viviamo emozioni senza contenerle, quando agiamo con separatività, quando poniamo diaframmi interni che isolano il Cuore dal Gruppo o da un rapporto. Come alleggerire un Cuore pesante? Attraverso l'Ascolto, la Condivisione, l'Accettazione, il Perdono, la Fiducia.

Quando nella nostra quotidianità iniziamo a portare note di consapevolezza, di benevolenza e ci liberiamo da tutto ciò che ostacola il processo evo-

lutivo e da tutto ciò che ci spinge verso il basso, inizia il processo di pulizia che facilita il rompersi delle vecchie abitudini e dei veleni di cui è ancora intrisa la nostra personalità.

**Il Cuore** batte all'unisono con l'Universo creando Armonia e Bellezza ed è attraverso il Cuore che è possibile riuscire a comprendere gli eventi che accadono collocandoli attraverso la Coscienza. Il Cuore ci permette di essere inseriti in quella rete che unisce tutti gli esseri e tutti i regni.

Come non pensare all'importanza di vigilare sui pensieri nei rapporti che abbiamo con tutti gli esseri ivi compreso il Gruppo? Ecco che il senso delle parole, Verità Fiducia Reciprocità assumono una

Sintesi delle qualità espresse dal cuore e delle difficoltà che si incontrano nell'avvicinarsi alla sua realtà

### **CUORE: QUALITÀ**

#### **1 – SEDE DEL POTERE**

*Centro illuminato della coscienza che ha il potere di trasformare il caos in arterie spaziali coscienti.*

#### **2 – SEDE DELLA COSCIENZA E DEI RAPPORTI DI GRUPPO**

*La costruzione della coscienza causale di gruppo porta la realizzazione della Fratellanza e dell'essenza del Principio Femminile, apportatore delle energie dell'Unione.*

#### **3 – NASCE DALL'INFINITO AL QUALE APPARTIENE**

*Il Cuore nasce dall'Infinito poiché il movente della manifestazione è stato l'Amore, che si manifesta come un Cuore, che pulsa per il bene di tutto l'organismo, ampliando la nostra visione e ricevendo le energie e le facoltà di un Cuore molto più grande.*

#### **4 – BASE DELLA CULTURA**

*La Cultura è inseparabile dalla comprensione del Cuore, per questo il Cuore va curato ed educato. Solo sull'altare del Cuore il pensiero si trasmuta.*

#### **5 – PENSARE COL CUORE**

*(unione tra mente e cuore)*

luce e visione straordinaria.

E' una fantastica opportunità che ci obbliga a seguire quella fiamma che arde e tende all'unione con il mondo superiore.

La legge di Economia ci obbliga a non disperdere le energie e a portare Luce nella vita quotidiana. La Luce non si esaurisce se c'è un collegamento costante con l'Alto.

La Verità si manifesta sempre, ma prima ci sono spesso nubi e ostacoli che devono essere superati. Nell'Educazione dei bambini, è utile sostenere i loro talenti e la loro evoluzione.

Essere benevoli verso la Vita, verso gli altri, riconoscere l'importanza che eliminare il giudizio e la critica è un passo verso l'impersonalità.

*Tale unione si ha solo attraverso l'energia dell'Anima che crea il ponte Anthakarana mediante la Legge, la Discriminazione e la Comprensione*

#### **6 – CAPACITÀ DI CONTENERE GLI OPPOSTI**

*Il Cuore è il vero organo universale capace di discernere le faville di Luce dalle cortine di tenebre. Solo il Cuore ha la capacità di contenere gli opposti.*

#### **7 – ESIGE UN'ALIMENTAZIONE CONTINUA**

*Il Cuore va alimentato quotidianamente tramite  
l'autocoscienza  
la coscienza di gruppo  
la coscienza divina.*

### **CUORE: DIFFICOLTÀ**

#### **1 – MANCANZA DI FIDUCIA**

*è assenza o insufficienza di:  
Fiducia nel Piano Divino  
Fiducia in se stessi e nella propria funzione  
Fiducia negli altri e nel Gruppo*

#### **2 – DIFETTI DI COLLABORAZIONE**

*Se si interrompe la vibrazione all'unisono col Tutto, il continuo ed equilibrato scambio del dare e del ricevere viene a mancare, quindi vigiliamo sulla qualità dei nostri pensieri per salvaguardare la Cittadella del Cuore.*

#### **3 – CRITICA**

*E' la naturale tendenza della mente analitica.*

Il Cuore non ci appartiene, ci è stato donato come mezzo per comunicare, tramite l'amore, con le energie superiori. Il cuore, infatti, è la sintesi dell'amore impersonale. L'uomo senza amore inaridisce.

L'amore terreno trattiene, l'amore celeste ispira: è quest'ultimo che bisogna alimentare perché aprendo il cuore ci si rivolge all'infinito. Occorre imparare a fondere Mente e Cuore così ogni essere irradierà Luce e potrà comunicare con i Mondi Superiori. L'energia parte dall'alto e poi arriva al Cuore.

Le illusioni della mente inferiore fanno credere che di fronte ad alcune difficoltà e momenti di grande sofferenza, non si possa andare oltre.

*Abbiamo bisogno della mente sintetica e del Cuore per osservare difetti ed errori, rimanendo calmi e adoprando solo per correggere i propri.*

#### **4 – PAURA**

*La si supera col Coraggio e la Fiducia, attraverso la giusta tensione del Cuore che ci permette di far fronte a tutte le responsabilità e trasforma i problemi in opportunità di crescita.*

#### **5 – PREGIUDIZI**

*Sono frutto dell'ignoranza, sono opposizione alla vera conoscenza. Le loro radici recondite e resistenti vanno estirpate coi principi attivi della mente superiore e dell'Anima.*

#### **6 – ABITUDINI**

*Le abitudini spengono il Cuore, lo rendono privo di "sensi":*

*non "sente" la Chiamata  
non "vede" la Luce  
non "gusta" la Gioia del Dare  
non "tocca" il Creato  
non "odora" il profumo della Beatitudine.*

*Il Cuore va acceso, alimentato e tenuto in "onda".*

#### **7 – ASSENZA DI RITMO**

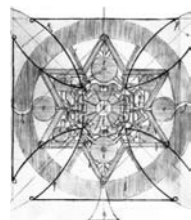
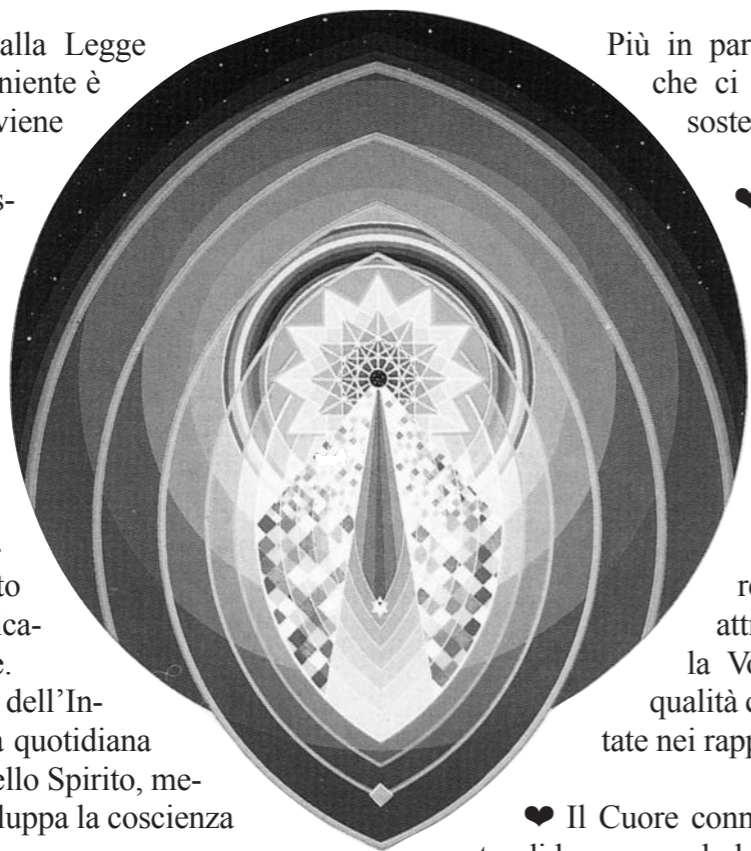
*E' disarmonia tra Anima e forma. Tramite l'ascolto, l'osservazione e le opportunità, tutto l'organismo concorre a ricreare il Ritmo del Respiro dell'Anima.*

Dobbiamo dare fiducia alla Legge di Evoluzione, in quanto niente è statico e l'evoluzione avviene in ogni momento.

Riconosciamo la Compassione come nota del Cuore che è l'incontro della gioia, del dolore e della comprensione.

Lo spazio del silenzio corrisponde a quello della Meditazione, che non significa vuoto totale, ma spazio in cui è possibile creare l'allineamento con l'Alto, nella comunicazione con l'Angelo Solare.

Occorre fare del Cuore e dell'Insegnamento una necessità quotidiana e riconoscere che la via dello Spirito, meglio di ogni altra cosa, sviluppa la coscienza e purifica l'esistenza.



### RIFLESSIONI E OPPORTUNITÀ DI CRESCITA

Abbiamo riflettuto sul senso di responsabilità che occorre sviluppare, nell'immettere vibrazioni pulite nell'ambiente circostante. Pensare al Cuore come ad un organo internazionale, non come individuale, dunque, ma come universale, ci ha sostenuti nel comprendere il senso di questa responsabilità e nel sentire la preziosità di questo spazio di incontro, da curare con attenzione.

**Durante il corso dell'anno abbiamo meditato sui valori della Verità, della Fiducia e della Reciprocità, premessa indispensabile per realizzare la Comprensione Amorevole nella nostra vita quotidiana. Il lavoro che desideriamo presentarvi si è svolto in piccoli gruppi, ciascuno qualificato dal proprio tipo di energia. E' interessante rendersi conto della nota diversa con cui ciascun Gruppo si è espresso, pur meditando sul medesimo argomento.**

Più in particolare, le riflessioni che ci hanno maggiormente sostenuto sono le seguenti:

♥ E' di fondamentale importanza dare un nutrimento continuo al Cuore: infatti, questo è il canale che ci connette con la Gerarchia Spirituale e gli altri esseri

♥ E' possibile aprire il Cuore solamente attraverso il Coraggio, la Volontà e l'Intenzione, qualità che devono essere portate nei rapporti

♥ Il Cuore connette anche gli uomini tra di loro, creando la Fratellanza, l'Unione tra la dimensione orizzontale e quella Verticale. Infatti, viene definito dal Maestro Morya "il Tempio", sede della Panumanità: nel Cuore si incontrano l'individuale e l'Universale

♥ Il Cuore si esprime attraverso il calore, al di là delle forme, e richiama alla Responsabilità ed alla Creazione

♥ E' necessario aprire il Cuore, sia sul piano individuale, che nei rapporti, attraverso la Reciprocità, per permettere, così, all'energia Universale e dei Maestri di poter raggiungere l'Umanità.

♥ Le difficoltà che si pongono rispetto alla nostra crescita sono da considerare una vera e propria opportunità per l'apertura del Cuore.

## VERITÀ

Cos'è e come possiamo definire la Verità? La Scienza dello Spirito la definisce così: "E' reale ciò che è principiale" ossia ciò che ha un Principio. Sempre la stessa Scienza ci aiuta anche a capire cos'è un Principio: un Impulso Divino che si manifesta in un Universo, un Sistema Solare o un Pianeta. Ogni Impulso è portatore di una parte di Verità che assume un valore Etico o indice di una Legge Cosmica. Quando un Principio si manifesta nei piani materiali diventa Legge.

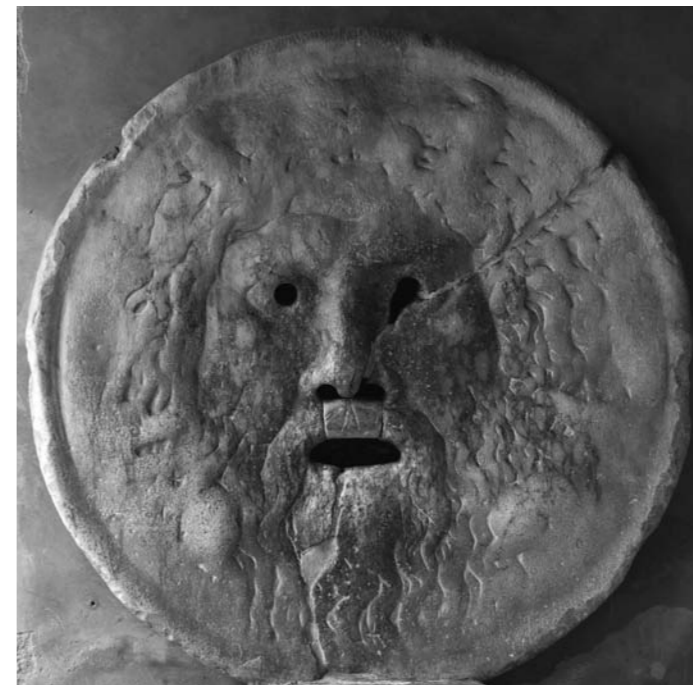
Il piano fisico non è un Principio perché durante la notte e quando moriamo abbandoniamo il corpo, in pratica viviamo metà della nostra esistenza senza il corpo fisico. Vale lo stesso discorso anche per il corpo emotivo e il corpo mentale inferiore perché dopo la morte li lasciamo dietro di noi.

**La Mente Superiore** invece è un Principio Cosmico perché è con Essa che l'Assoluto ha dato vita alla manifestazione e alla Legge di Evoluzione. Conseguenza della Mente è la Luce, altro Principio. Anche l'Amore è un Principio, in quanto è stato il Movente da cui è partita la Volontà della Manifestazione.

**Affermiamo** quindi che la Verità è un Principio Universale ed è alla base dei giusti e retti rapporti. Mettere in pratica nella vita quotidiana questo Principio significa rafforzare la Fiducia, la Reciprocità, lo Spirito di Fratellanza e l'Accettazione, creando armonia all'interno dell'Organismo. In definitiva senza Verità non può esistere un vero Gruppo Spirituale poiché il legame fra i suoi com-

ponenti sarà forte sul piano della personalità ma debole o nullo su quello della Coscienza.

**La Scienza dello Spirito** ci insegna che la Verità si acquisisce applicando quel tanto di conoscenza che abbiamo appreso, facendola diventare Coscienza. E' infatti la Coscienza permeata dalla Volontà di Bene, dall'Amore e dalla Luce dell'Intelligenza che trasforma la sostanza della materia fisica, emotiva e mentale nella quale sono ancora presenti tutti quei disvalori da noi conosciuti molto bene che non si allineano ai Principi delle Leggi Universali e quindi alla Verità. Gli strumenti di trasformazione della Coscienza sono quei valori che compongono la Scienza del Dovere chiamata Etica e che vengono insegnati dalla Scienza dello Spirito.



**Nel testo** "La Luce dell'Anima" di A. Bailey troviamo l'idea che la Verità è l'espressione di quel tanto di "Realtà Divina" che lo stadio di evoluzione ed il mezzo usato consentono. Quindi la sua manifestazione è progressiva e proporzionale alla nostra capacità di percepire, rivela-

re ed esprimere questa Realtà dentro di noi, della quale ci appropriamo consapevolmente con il "risveglio", cioè liberandola dalla coltre di ignoranza che la ricopre.

**Anche il pensiero** di G. Mazzini mette in risalto che la rivelazione del Vero avviene continuamente e progressivamente tramite l'Umanità intesa come Unità. Con la presa di coscienza di tale Unità riusciamo non solo a "rivelare" le nostre singole tessere del puzzle ma a comporle insieme

nell'unico modo possibile : I GIUSTI RAPPORTI, pervenendo così alla visione totale del quadro.

**Disse il Cristo** quando venne sulla Terra : “Io sono la Via, la Verità e la Vita.”

Pensiamo che Via, Verità e Vita siano sinonimi. La Verità è imprescindibile dalla Vita stessa (l'Uno) e la Via (l'Amore) è il mezzo per congiungersi e fondersi con il Tutto/Uno (il Padre) pervenendo così alla fonte stessa della Verità.

“LA VERITÀ VI FARÀ LIBERI”  
GIOVANNI 8,31

“LA VERITÀ CONVINCIE SENZA LEGARE E ATTRAIE  
SENZA CONVINCERE”  
REGOLA ESOTERICA

**Dio ha creato** ogni anima libera per permettere a tutti noi, Suoi figli, di evolvere e di manifestare in modo autonomo e consapevole la nostra natura divina senza che altre persone cerchino di assoggettarci, mentre sembra esserci una tendenza mondiale a legare a sé le persone, cercare di convincerle e renderle prigioniere delle proprie verità. Verità che spesso non sono altro che ipotesi soggettive di un aspetto limitato della realtà.

La Verità non lega mai ma aiuta le persone ad evolvere rendendole libere.

**L'amore per la Verità** deve esistere sempre dentro di noi, anche se dobbiamo riconoscere che la sua interpretazione risulta limitata dalla nostra mente ristretta, unilaterale e non inclusiva. Come ci insegnano i Maestri, la Verità deve essere elaborata nella trama della vita di ogni giorno.

**Spesso le nostre convinzioni**, che crediamo siano le “nostre vere” convinzioni, sono in realtà le affermazioni dei nostri genitori, della cultura portante, della società in cui viviamo. Spesso viviamo ignari di questo autoinganno, ma

“QUANDO L'UOMO SCORGE PRONTAMENTE LA VERITÀ IN TUTTO CIÒ CON CUI VIENE IN CONTATTO E AUTOMATICAMENTE SCEGLIE IL VERO O IL REALE, IMPARA ALLORA LA LEZIONE DELL'AZIONE GIOIOSA E VEDE APRIRSI DINNANZI A SÉ IL SENTIERO DELLA BEATITUDINE”.  
TRATT. DI MAGIA BIANCA  
DI A.BAILEY, 81

dobbiamo imparare a discriminare e a scegliere.

**La ricerca della Verità** a volte è offuscata dalle nostre paure e dalle funzioni difensive che mettiamo in atto nel nostro vivere quotidiano e che ci impediscono di entrare in comunicazione profonda con l'altro.

Essere liberi è anche un impegno molto coinvolgente perché ci pone continuamente a tu per tu col nostro senso di responsabilità.

**La Verità** che ci viene proposta dagli Insegnamenti Spirituali ha per ciascuno di noi una risonanza diversa data dal livello evolutivo della coscienza.

Quando l'umanità sarà più progredita, la Verità ci apparirà in una luce completamente diversa. Proprio per questo ogni Verità, dopo un certo tempo, ci potrà apparire imperfetta. Così come le Verità oggi fondamentali potranno essere viste in futuro come semplici aspetti di Verità maggiori.

#### ALCUNE ESPERIENZE

“Meditare giornalmente sul valore della Verità mi ha portato a fare un lavoro di ricerca prima di tutto dentro me stesso per riconoscere la Verità che emerge dalla mia coscienza.

Dopo varie riflessioni sono arrivato alla conclusione che la Verità è prima di tutto non mentire a me stesso. Mi sono reso conto che nella mia vita, come in quella di altri, spesso si recitano ruoli più o meno coscienti nei confronti di noi stessi o di chi ci sta intorno, magari per compiacerli o per non deluderli, o semplicemente perché fa piacere apparire in un certo modo, mentendo prima di tutto a noi stessi. Tutto questo innesca un meccanismo incontrollabile di mezze verità, portando a confondere la Verità con altri aspetti della realtà spesso confezionati a proprio uso e consumo.”

“Ho sperimentato che criticare gli altri in nome della Verità è segno di egoismo, di chiusura e di debolezza interiore.

Sto imparando a distinguere la Ve-

rità dalla falsità e ad essere veritiera nei pensieri, nelle parole e nelle azioni.

L'amore per la Verità deve portarmi alla scelta di non ferire gli altri.”

“Ho compreso che parlare di Verità significa

#### E PER CONCLUDERE UN SUGGERIMENTO DEL MAESTRO TIBETANO:

1) meditare sulla Verità praticata e vissuta nella vita quotidiana;

2) usare ogni giorno il seguente mantram: “ Che la Realtà governi ogni mio pensiero e la Verità sia maestra e padrona della mia vita.”

**In tal modo potremo realizzare TRASPARENZA - SINCERITA' - COERENZA**

#### RIFLESSIONI SULLA VERITÀ

Riflettere sulla Verità permette di constatare come essa sia collegata al discernere ciò che è vero e reale da ciò che è idealizzato, annebbiato dal piano astrale e dai desideri personali. Per poter procedere nel cammino spirituale, vi è la necessità di comprendere qual è la Verità, portando alla luce del sole quelle parti non ancora esplorate e per tanto tempo nascoste dentro di noi.

Meditando sulla Verità, emerge la necessità di sviluppare la capacità di non trattenere nulla nelle relazioni, di portare la Luce negli spazi interni,

che teniamo nascosti per paura di non essere accettati o per paura di perdere l'altro. Infatti, nel momento in cui ci si mostra agli altri, cadono i diaframmi, si crea uno spazio di intimità, dove l'incontro con l'altro è realmente possibile.

La tendenza della personalità ad attivare rapporti che possono essere basati sulla forma, l'apparenza e l'utilizzo manipolatorio della falsità rappresenta un confronto molto difficile con l'applicazione dei valori della Verità e della Fiducia. La personalità con i propri tipici meccanismi di autodifesa, la tendenza a non fidarsi degli altri, esaltando al contrario atteggiamenti individualistici, non è

porsi su un piano più elevato, quello dell'Anima, e che Verità è sinonimo di coerenza tra pensiero, parola e azione, tra conoscenza teorica e vita pratica. Per me essere nella Verità vuol dire elaborare un progetto di vita e portarlo avanti con determinazione e coerenza.”

portata alla creazione di rapporti basati sulla Reciprocità, nei quali i valori della Verità e Fiducia sono importanti.

Il primo passo per intraprendere la Verità è quello di monitorare costantemente i propri pensieri in modo che alcuni non sfuggano alla Coscienza, rimanendo nascosti e segreti anche a noi stessi: è un lavoro a volte doloroso, a volte penoso, ma dietro queste emozioni, giorno dopo giorno, ci accorgiamo che aumenta la nostra libertà.

La Verità è strettamente connessa alle Leggi

Spirituali. Nella nostra vita diviene vero ciò che vediamo connesso ai Principi e alle Regole, così come è vero e reale un nostro atteggiamento, comportamento o relazione, quando vibra dell'Essenza più profonda ed universale radicata nel nostro Cuore.

L'immagine che sembra rappresentare la Verità è quella della cima di una montagna. Per

arrivarci, bisogna scremare le parti più grossolane per rendere la visione ed il contatto cristallini. Per salire sulla cima ci vuole Volontà, Fiducia e Costanza. Bisogna vedere la vetta come un punto raggiungibile, anche se elevato. La Verità è Luce che rischiarla la nostra via.



# FIDUCIA

**L**a fiducia è una delle travi portanti su cui si regge l'idea di un nuovo mondo. Tanto più si vive nella verità, tanto più si ha fiducia verso se stessi e verso la vita. Ma la strada verso la Terra Promessa, la casa del Padre, ci mette spesso alla prova chiedendoci veri atti di fiducia. Quando li superiamo, andiamo avanti, ma se dubitiamo e ci affidiamo solo alla nostra personalità, rischiamo di rallentare il nostro cammino.

**Nel Vecchio Testamento**, il patto del popolo d'Israele con Dio, è costellato di prove dove la fiducia è uno dei valori fondamentali.

“Il Signore disse a Mosè: “Prendi il bastone; tu e tuo fratello Aronne convocate il popolo e parlate a quella roccia, ed essa darà la sua acqua.....Mosè ed Aronne convocarono l'assemblea .... Mosè alzò la mano e percosse col suo bastone la roccia due volte e ne uscì acqua in abbondanza ...”

Mosè però dimenticò la disposizione di Dio: non parlò alla roccia ma la percosse. Non ebbe fiducia in Dio e per questa ragione, per mancanza di fiducia e superbia, Mosè ed Aronne non entrarono nella terra promessa.

**E' sempre** per mancanza di Fiducia che permettiamo all'ira di prendere il sopravvento nella nostra vita: crediamo che forzando le situazioni a nostro favore, queste possano prendere la direzione da noi voluta.

**Tutti i Maestri**, e in particolar modo il Maestro Morya, ci rammentano spesso di coltivare un Cuore ardente, indispensabile per poter intraprendere qualsiasi grande azione. Con un Cuore spento non si può trovare il coraggio e la forza per affrontare la vita.

Il coraggio per affrontare anche la più impervia delle situazioni, nasce sempre dopo un atto di Fiducia. La Fiducia viene sempre un passo prima del coraggio. Noè ebbe fiducia in Dio, e nonostante tutte le diffi-

coltà costruì l'arca che Dio gli aveva chiesto, ma non ci salì finché Lui non glielo comandò, sebbene fosse già iniziata la tempesta e lui sapesse che era il suo unico rifugio.

**Dovremmo** sempre coltivare la certezza che c'è un Piano che ci guida e la fiducia che tutte le circostanze in cui ci troviamo coinvolti e tutti gli ambienti in cui veniamo messi sono esattamente ciò che serve alla nostra evoluzione e il meglio per noi, anche se ciò comporta a volte grandi sacrifici.

Quando siamo disposti a rinunciare anche alle cose che più amiamo, la vita ci benedice. Quando ciò non accade, è sempre per mancanza di Fiducia. Gli apostoli ebbero fiducia nelle parole del Cristo, lasciarono le loro famiglie e tutto ciò che avevano per seguirLo.

**La Fiducia** è alla base della Fratellanza e va di pari passo con la responsa-

bilità. Ogni volta che ci assumiamo una responsabilità dimostriamo che abbiamo fiducia in noi stessi, nella parte più pura che ci fa riconoscere di essere Anima.

**La vita** non ci dà mai nulla che non siamo in grado di superare e quando cadiamo, è sempre la Fiducia che ci fa rialzare e andare avanti.

Un bambino non imparerebbe mai a camminare, se non avesse fiducia nello sguardo amorevole della madre, che stendendo le braccia a un passo da lui, lo incita a farlo. E anche quando ruzzola a terra e si fa male, si rialza e ci riprova perché ha fiducia in quello sguardo che gli trasmette sicurezza. Nel proprio intimo il bambino sente, anche se non ancora in modo razionale, che sua madre non lo spronerebbe mai a fare qualcosa di sbagliato.

**La stessa evoluzione** dell'uomo, è un grande

atto di fiducia verso la vita. Per questo nell'educazione, il valore della fiducia dovrebbe rivestire un ruolo fondamentale, altrimenti si trasmettono solo delle conoscenze, senza aiutare il bambino a credere e a sviluppare le proprie capacità.

**La famiglia e la scuola**, due istituzioni fondamentali della nostra società, sono in crisi perché all'interno ogni ruolo è caduto o è stato delegittimato. I genitori diventano sempre più spesso amici, fratel-

li o sorelle dei propri figli - quando va bene, - ma non padri e madri. Gli insegnanti vengono spodestati dalla cattedra al primo rimprovero fatto agli alunni, proprio da chi dovrebbe sostenerli in primis: i genitori. In questo marasma, chi ci rimette principalmente sono i giovani che crescono senza alcun punto fermo di riferimento.

**Non c'è da meravigliarsi** se dagli ultimi sondaggi è risultato che i ragazzi si disinteressano della

## QUANDO SI PARLA DI FIDUCIA SI PUÒ FARE RIFERIMENTO A TRE DIVERSE TIPOLOGIE:

### FIDUCIA NELLA VITA, NELLA CONSAPEVOLEZZA CHE

● **La vita è regolata da Leggi che seguono un Piano preciso e nulla succede a caso. È affidarsi ad essa, senza domandare nulla, osservando quello che manda e chiedersi il perché.**

● **La vita ci dà ciò di cui abbiamo bisogno per esprimere noi stessi e le nostre migliori qualità, offrendoci opportunità per le quali dobbiamo essere grati e che dobbiamo sapere riconoscere come occasioni di crescita ed evoluzione, personale e di Gruppo. Questo può avvenire anche attraverso difficoltà e crisi, sapendo che la Coscienza ci verrà sempre in aiuto e che abbiamo le forze e le capacità per superarle.**

### FIDUCIA IN SE STESSI

● **È conseguenza della consapevolezza delle proprie qualità, da investire anche nell'ambito dei gruppi di cui facciamo parte (famiglia, amici, colleghi di lavoro ecc.), senza dimenticare che abbiamo dei limiti da correggere per migliorare il nostro contributo.**

● **È fiducia nella capacità di affrontare e gestire la vita, di svolgere la propria Funzione (Dharma), anche attraverso la condivisione con altri di un percorso comune. Per questo è la base di un rapporto di Fratellanza.**

### FIDUCIA NEGLI ALTRI

● **La Fiducia negli altri è un rapporto di Coscienza che non ha bisogno di garanzie e non sente la necessità di giustificarsi perché non ci si sente giudicati.**

• **E' nostro dovere far nascere negli altri il senso di Fiducia nei nostri confronti attraverso pensieri, parole, atteggiamenti e comportamenti innocui ma attivi, affinché si sentano completamente accettati e non giudicati, ma riconosciuti nella loro funzione.**

● **Il primo passo è l'Accoglienza, l'Accettazione, la Disponibilità a conoscere gli altri e a comunicare senza paure, in un'ottica evolutiva per tutti coloro che sono coinvolti nella relazione.**

● **La fiducia reciproca va costruita creando una zona d'incontro, confronto, unione, all'interno di un rapporto dove permane la disponibilità ad essere se stessi, a non fingere di essere migliori di quello che si è, a dire la Verità con Coraggio e coltivando le qualità del Cuore.**

● **Solo costruendo un rapporto vero e autentico si può pensare che gli altri, pur conoscendo le nostre debolezze, continueranno ad accettarci e ad accoglierci per quello che siamo e ci aiuteranno a crescere. Contemporaneamente cresceranno i gruppi di cui facciamo e ci sentiamo parte.**

politica, che è alla base di ogni società civile. Quando manca la Fiducia nelle istituzioni, qualsiasi società, come un Organismo, non può funzionare e crescere. Quando c'è Fiducia, non esiste critica e giudizio ma c'è piena accettazione. Nessun rapporto autentico

può esistere senza Fiducia. Per questo motivo quando la Fiducia viene a mancare, è poi molto faticoso ricucire gli strappi, soprattutto nei legami di cuore. E non è un caso che i Maestri ci insegnano che il tradimento è uno dei peggiori delitti.

## RIFLESSIONI SULLA FIDUCIA

*La Verità è la premessa irrinunciabile alla Fiducia.*

*Senza Verità non si parlerebbe di Fiducia ma di aderenza. A sua volta la Fiducia è la premessa alla Reciprocità.*

*Portare Fiducia nel rapporto significa prima di tutto avere fiducia in se stessi e nelle proprie capacità.*

*La condivisione è la strada che ci permette di scoprire la Fiducia. Parlando a Cuore aperto con l'altro ci accorgiamo di dargli fiducia, permettendogli di entrare in un nostro spazio interno.*

*La Fiducia è collegata all'aver Fede nel Piano Divino, al confidare positivamente; richiede un'attitudine di apertura verso se stessi e verso gli altri e richiede an-*



*che scelte coraggiose. L'apertura verso la Vita necessita dello sforzo di andare oltre la paura in tutte le sue espressioni: di ciò che è sconosciuto, della perdita, del vuoto, della morte.*

*Il lavoro sulla Fiducia riguarda l'andare a scardinare quelle che sono le paure più profonde, accettarle e, passo dopo passo, lasciarle andare*

*nei rapporti: in sintesi, dobbiamo neutralizzarle, attraverso l'accettazione.*

*La vita è un cammino in direzione della Vetta, nel percorso s'incontrano tante prove che per essere superate richiedono Fiducia.*

*La Fiducia, infine, riguarda l'andare incontro all'altro con l'obiettivo di fondersi in un unico punto più elevato, affidandosi a ciò che è oltre se stessi, all'Organismo.*

## RECIPROCITA'

**L**etteralmente "ciò che torna", è la caratteristica di ciò che si trova in una relazione di scambio alla pari, un rapporto dinamico che produce uno stato finale di parità per quanto riguarda misura o qualità di quanto viene scambiato. La relazione sarà quindi costruita come luogo di scambio, collaborazione e cooperazione. È caratterizzata da un movimento di andata e ritorno. Uno dei due soggetti accoglie punti di vista, idee, opinioni, comportamenti, azioni ecc. come elementi rilevanti e pertinenti per la definizione del suo successivo intervento, essendo disposto a cambiare e

crescere, in modo da ampliare il proprio orizzonte. La Reciprocità ha bisogno di apertura e disponibilità, poiché per ricambiare occorre riconoscere, per riconoscere occorre accettare e per accettare occorre aver fiducia nell'altro.

**La Reciprocità** è una qualità dell'Anima che si esprime, in un rapporto, quando Cuore e Mente sono equilibrati e fusi insieme.

Questa fusione avviene solo in quei rapporti, fra persone o fra Organismi, nei quali si è stati capaci di creare un Campo Magnetico formato dalla sostanza più

elevata dei nostri pensieri e che opera in quello Spazio geometrico chiamato Camera Intermedia (quello spazio dove le realtà si incontrano per fondersi).

**Ed è in questo Luogo** che la Reciprocità, ossia i mutui scambi che avvengono fra le parti, può operare senza essere ostacolata dalla Personalità. La Camera Intermedia rappresenta il luogo più intimo nel quale le nostre parole sono vere, amorevoli e utili; dove i nostri pensieri e le nostre azioni mirano al bene dell'Organismo. Dove si mette il proprio sapere al servizio degli altri, in maniera del tutto impersonale. In questo spazio avviene una fusione dove l'IO viene superato dal NOI e, automaticamente, sviluppa rapporti reciproci che fanno assumere quindi una Coscienza del tutto nuova.

**Questo porta** ad un reciproco arricchimento del bagaglio di conoscenza, alla condivisione e al rispetto dei punti di vista che, fusi assieme, formano il Progetto Comune, permettendo lo svolgere del servizio, all'interno dell'Organismo, ordinato e armonico. In termini della Scienza dell'Armonia, si può affermare che la Reciprocità genera quegli Accordi o Intervalli che portano all'Unisono, ossia alla Comunione di Intenti, al Senso di Appartenenza, ad una chiara visione degli Stati di Necessità presenti nel rapporto.

**L'apice della cooperazione** si ha quando più esseri si adoperano in tutto e per tutto alla realizzazione di un solo obiettivo. Reciprocità e' un agganciarsi al termine 'insieme'. Da soli non riusciremmo

<< TUTTE LE FEDI CONCORDANO NELL'INDICARE L'UNITÀ QUALE UNICO BALUARDO DI SUCCESSO. SE FRA UOMINI CHE LAVORANO ASSIEME È ASSICURATA L'UNIONE, I RISULTATI SONO MIGLIORI. SI POSSONO CITARE MOLTI ESEMPI DI FIDUCIA RECIPROCA, CHE CONSENTÌ SOLUZIONI ELEVATE. CHE GLI UOMINI, DALLA FAMIGLIA E DAL FOCOLARE FINO ALLE PREORDINAZIONI SPAZIALI, RICORDINO IL VALORE DELLA COOPERAZIONE. IL SEME DEL LAVORO INARIDISCE SE NON LO BAGNA LA RECIPROCITÀ. NON GUARDIAMO INDIETRO. NOI, COMPAGNI DI VIA, CI STANCHEREMMO SE CI URTASSIMO L'UN L'ALTRO. BELLO È IL SIGNIFICATO QUANDO SI INTRODUCE IL GRANDE CONCETTO DI AMICIZIA.

a migliorare il mondo... insieme, possiamo crearne di nuovi. Insieme possiamo erigere il futuro. un futuro luminescente. Insieme possiamo dar luce alla Nuova Era. Fuori e dentro di noi. Insieme possiamo divenire la Nuova Era. Insieme, noi, siamo.

**La Reciprocità evoca** il concetto di Magnetismo (Legge dell'Amore). Il pensiero elevato e qualitativo è indispensabile al Bene Comune.

Quando l'Amore si manifesta sul piano dell'Anima, non è mai a vuoto, ma tocca necessariamente l'Anima dell'altro e crea vibrazione.

La caratteristica più potente di questa esperienza d'Amore è l'assoluta Reciprocità che l'accompagna: "Io sono Te e Tu

sei Me".

È necessario imparare a riconoscere questa Reciprocità, là dove si dà e ad accoglierla così come si dà.

**In definitiva**, la Reciprocità, quando è messa in opera dalla Coscienza, porta in espressione le qualità migliori dei membri, con cui si costruisce un rapporto sempre più creativo che ci conduce all'Amore

attraverso Fiducia, Scambio e Dono.

E' riconoscere per un attimo, in una parte infinitesimale dello spazio, la nostra comune appartenenza all'infinito; riconosce-

re il Cuore Universale, il Centro dei Centri.

**Ogni relazione**, per essere vitale e arricchente, si basa sul dare e sul ricevere, come energia che scorre tra due poli. Ogni sentimento acquisisce un valore vitale quando diventa reciproco.

Tutto ha un suo fluire come il respiro, un avanti e un indietro, un'inspirazione ed un'espiazione, come il mare continua ad essere mare se c'è una spiaggia che lo accoglie e come è l'onda, con il suo andare e venire, che rende vivo il mare. Sulla Reciprocità si basa la vita che scorre, come una madre diventa tale solo alla nascita di un figlio, e un brano musicale vive quando viene suonato e ascoltato.

**Come nella natura** la Reciprocità è qualcosa che ha a che fare con l'evoluzione della vita, così è anche nella ricerca spirituale. In una dimensione di ricerca spirituale all'interno di un gruppo l'energia circola e dà vita e arricchimento solo quando la relazione tra un membro del gruppo e il gruppo è reciproca.

**Se ogni membro** del gruppo si apre con fiducia all'espansione di coscienza che il gruppo offre, e se questo è un passaggio importante nel cammino spirituale, anche il gruppo si arricchisce continuamente da questo apporto di fiducia, e rinnova la fiducia al singolo membro. Fiducia e verità acquisiscono senso se sono reciproche. L'aspirante spirituale si apre al messaggio del Maestro e il Maestro riceve apertura e fiducia dall'allievo e la sua vita e la sua azione acquistano un senso. La Reciprocità è il compimento di ogni relazione.

**La Reciprocità** si traduce nel "mettersi in gioco nei rapporti.

Il lavoro sulla Reciprocità ci permette di far emergere sia la bellezza del contatto con l'altro e con l'Angelo Solare, sia le grandi difficoltà che la personalità incontra nel creare quello spazio reciproco. Una delle paure principali della personalità è quella di non esistere più e di perdersi. Si attivano quindi tutti gli automatismi che devono essere ripuliti per raggiungere una fusione vera con l'altro.

**Oltre questo**, il personalismo e l'attaccamento alle proprie forme pensiero sono di grande ostacolo alla Reciprocità.

La mancanza di Reciprocità è causata dall'egoismo, dall'avarizia, dal non darsi, dal tenere per sé; oppure, al contrario, dal lassismo, dalla dipendenza.

La Reciprocità è il rapporto, lo spazio dell'Uno: quello spazio in cui le due individualità vanno sullo sfondo, a favore di un bene maggiore.

**Fare questo** non è assolutamente scontato e richiede disciplina, coraggio e accettazione dei propri limiti.

Superare i muri dell'incomprensione, in una relazione, è un'esperienza molto arricchente, passo fondamentale perché avvenga il cambiamento e la trasformazione nei rapporti.

## COMPRENSIONE AMOREVOLE

**L**a Comprensione Amorevole ha molti punti di contatto con la Reciprocità e con la necessità di abbandonare ogni tipo di critica e di giudizio, sia rispetto a sé che rispetto all'altro.

**Meditare** sulla Comprensione Amorevole permette di entrare al proprio interno e di individuare i pregiudizi, comprendere anche quegli atteggiamenti presenti nell'altro che appartengono anche a noi.

Spesso mettiamo distanza nei rapporti solo perché non comprendiamo fino in fondo il significato di

una frase o di un atteggiamento, creando, in questo modo, dei muri che ci tengono lontani dagli altri. Con questo atteggiamento non è possibile sentire la vibrazione della Comprensione Amorevole.

Accettando pienamente noi stessi e i nostri limiti, attraverso l'Amore, riusciamo progressivamente anche ad accettare l'altro, i suoi pensieri e le sue azioni.

**La Fiducia** è una condizione indispensabile per raggiungere la Comprensione Amorevole.

Una delle immagini che esprime la Comprensione Amorevole è stata quella di un diamante che il-

lumina tutto intorno: grazie a questa immagine possiamo riflettere sul fatto che, per comprendere amorevolmente l'altro, bisogna avere una mente ed un cuore il più possibile puri.

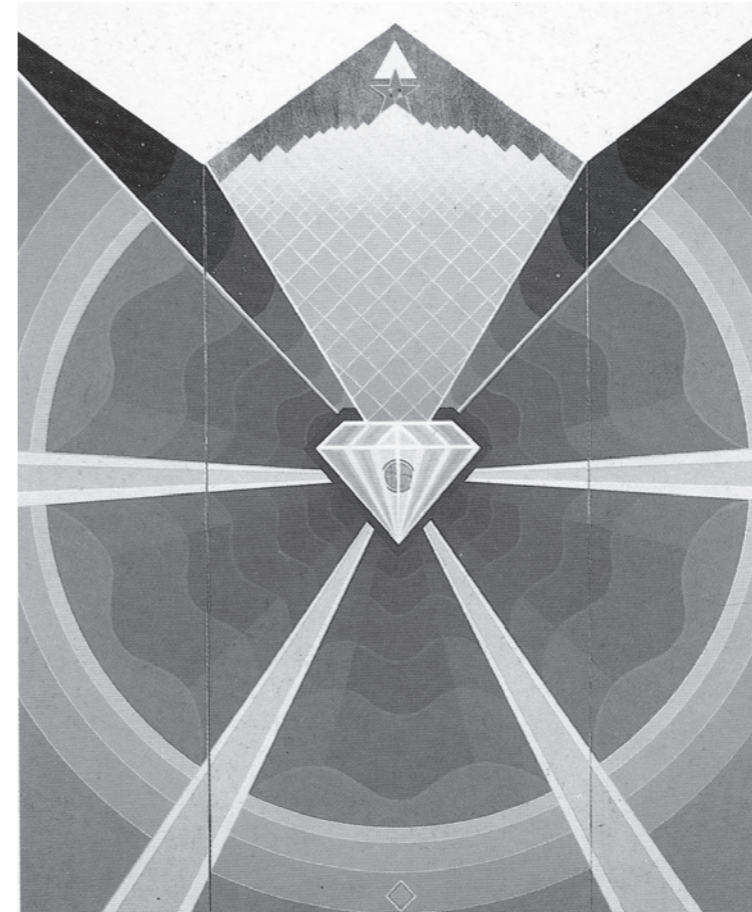
**La Comprensione Amorevole** può essere visualizzata anche come un abbraccio avvolgente che include tutto, la cui risultante è una trasparenza nei rapporti che permette di vedere oltre le maschere della personalità.

Le qualità legate al Cuore come il Perdono, l'Accettazione, la Compassione, l'Accoglienza delle fragilità reciproche, hanno la capacità di tingere con dei colori dorati i pensieri che sono di un colore grigio.

**Nella Meditazione** possiamo ricordare le note sulle quali può e deve necessariamente nascere la Comprensione Amorevole:

★ la Verità come qualità, legata alle Leggi Universali ed alla Volontà d'Amore dell'Assoluto, che può vibrare nella nostra quotidianità se scegliamo di seguire un percorso di svelamento e ripulitura di noi stessi;

★ la Fiducia come nota essenziale di rapporti in cui la chiarezza, la lealtà e l'autenticità sono alcuni degli ingredienti necessari affinché una relazione possa crescere sulla reale condivisione di valori comuni;



glia dell'essere.

**Comprensione Amorevole** significa anche "portare dentro di sé la volontà di amare", quindi

essere presenti e consapevoli delle proprie azioni nei rapporti interni con se stessi, ed esterni con gli altri, dove la definizione e l'amorevolezza si armonizzano, creando relazioni armoniche, rette e giuste.

La Comprensione Amorevole e l'Amore sono il passo fondamentale per qualsiasi trasformazione e qualsiasi percorso di crescita, sia a livello individuale che a livello collettivo.

La Comprensione Amorevole esclude tutto ciò che crea barriere, critiche e separazione, sviluppa la responsabilità individuale e collettiva e lo spirito di Buona Volontà per realizzare la Fratellanza Universale.

"L'AMORE CHE MUOVE IL SOLE E LE STELLE" COME GIÀ AVEVA INTUITO DANTE È L'ASPETTO MOTIVANTE DEL NOSTRO SISTEMA SOLARE E DI CONSEGUENZA ESSO È UN PRINCIPIO CHE AGISCE TRAMITE LE LEGGI UNIVERSALI. NELL'UNIVERSO ESISTE UN SOLO E GRANDE PRINCIPIO: L'AMORE. NON ESISTONO ALTRI PRINCIPI. TUTTO CIÒ CHE NOI CHIAMIAMO "MALE" È SOLO ASSENZA DI AMORE (IL CANTICO DELL'UNIVERSO DI F. E G. VARETTO- PAG. 37)

È la più urgente necessità di questo momento evolutivo, e proprio per questo ci affidiamo al pensiero dei Maestri Spirituali:

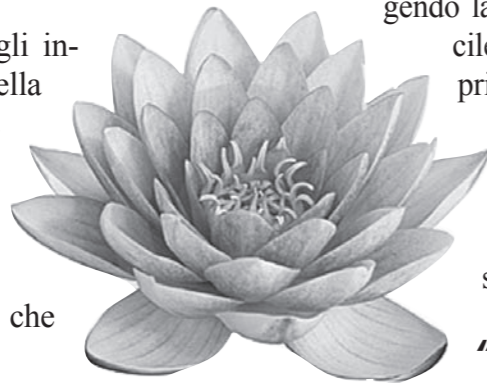
### Da “La Luce dell’Anima” di A. Bailey

La comprensione amorevole è facilitata dalla meditazione concentrata su tre sentimenti:

- ★ **Compassione:** antitesi della passione, che è avida ed egoista
- ★ **Tenerezza:** antitesi dell’egotismo, sempre rigido e chiuso in sé
- ★ **Imparzialità:** antitesi della bramosia o del desiderio.

Quando questi tre sentimenti sono compresi e praticati, si è in rapporto con l’anima di tutti gli uomini.

**La Compassione** solleva dagli interessi egoistici, e fa partecipi della sofferenza altrui. Armonizza la nostra vibrazione alle necessità del prossimo, porta a condividere ciò che alberga nel cuore. Si ottiene intonandosi all’amore dell’anima, principio unificante che apre tutti i cuori.



**La Tenerezza** esprime la Compassione Amorevole: le nostre attività non sono più egocentriche, ma volte all’esterno e ispirate dal desiderio vivo e altruistico di servire e aiutare. Questo sentimento è talvolta chiamato misericordia, e contrassegna tutti coloro che soccorrono l’umanità.

Implica aiuto positivo, intento altruistico, saggio discernimento e attività amorevole: Non è mossa da desiderio di ricompensa e riconoscimento.

**L’Imparzialità** distacca dai risultati karmici dell’attività in favore altrui. Essa libera dal desiderio.

L’imparzialità è più mentale della compassione e

*LA VOSTRA VITA DI TUTTI  
I GIORNI È IL VOSTRO  
TEMPIO E LA VOSTRA  
RELIGIONE. OGNI  
QUALVOLTA VI ENTRATE,  
PORTATEVI TUTTO DI VOI  
STESSI. E PORTATE CON  
VOI TUTTI GLI UOMINI.  
GIBRAN – IL PROFETA*

della tenerezza.

La compassione, infatti, è la capacità di identificarsi con gli altri in tutte le condizioni esterne.

### Dal Discepolato nella Nuova Era di A. Bailey Vol. 1°

Vigilate con cura i vostri pensieri reciproci, sopprimete immediatamente ogni sospetto, ogni critica, e cercate di sostenervi a vicenda, senza deflettere, nella luce dell’amore..

Non avete idea della potenza di tale comportamento. Per mezzo della pura luce dell’amore reciproco, potete avvicinarvi ai Maestri interiori e pervenire più presto a quella porta che si apre sulla Via Illuminata.

**L’amore** non è sentimento, né emozione, né desiderio o movente egoistico di retta condotta quotidiana.

L’amore è la forza che guida i mondi e li conduce all’integrazione, all’unità e all’inclusività, costringendo la Divinità stessa all’azione. È difficile da coltivare, tanto è l’egoismo proprio della natura umana. È difficile da applicare alle condizioni di vita, e per esprimerlo vi occorrerà dare il massimo delle vostre capacità e ripudiare le attività egoistiche personali.

**“Servi”.** Chiudi la porta a ogni pensiero del sé separato. Cerca semplicemente di servire con cuore gaudioso e con equilibrio.

### “Dalla Meditazione alla Comprensione” di Roberto Assagioli

La meditazione, affrancandoci dal soggettivismo, dall’egoismo e dall’orgoglio, crea le condizioni favorevoli per lo sviluppo di due importanti gruppi di alte qualità spirituali:

- ★ La bontà, la carità e l’amore
- ★ La saggezza e la Comprensione Amorevole

**La sintesi** dei suddetti valori costituisce quella Comprensione Amorevole che è la chiave magica per aprire ogni cuore, il mezzo irresistibile per dissipare malintesi, antipatie, ostilità. La chiave magica per stabilire retti rapporti umani in ogni campo della vita consociata: dalla famiglia all’intera umanità.

### Da “L’Educazione nella Nuova Era” di A. Bailey

L’uomo moderno concepisce a fatica un’epoca senza coscienza di separazioni di razza, nazione o religione, nel pensiero umano. L’epoca in cui l’umanità saprà pensare in termini universali è ancora lontana, ma il fatto che se ne parli, la si auspichi e si cerchi di predisporla, è la garanzia certa che non è impossibile, anzi un inizio è immediatamente possibile.

**La Comprensione Amorevole**, applicata con intelligenza, dovrebbe distinguere l’insieme degli uomini più saggi, congiunta alla capacità di correlare il “mondo del significato” al “mondo degli effetti esteriori”, a beneficio delle moltitudini.

**La cittadinanza mondiale**, quale espressione di buona volontà e comprensione, dovrebbe essere la meta di tutte le persone illuminate e con-

traddistinguere l’uomo spirituale. L’amore di gruppo è, e deve essere, la principale caratteristica degli uomini illuminati, ed è attualmente il potere motivante dei Maestri di Saggezza, fintanto che i discepoli capaci di esprimere questa forza non siano sufficientemente numerosi.

### Da “Esteriorizzazione della Gerarchia” di A. Bailey

Discepoli e aspiranti devono vivere armoniosamente sotto ogni aspetto e “amare”. Le vibrazioni violente dei nostri ambienti attuali devono essere smorzate con una forte contro vibrazione di amore, ricordando sempre che quando ope-

riamo dal lato dell’evoluzione è con noi il potere della Divinità stessa, disponibile per essere usato.

**Nulla può resistere** alla pressione costante dell’amore e dell’armonia quando sono applicati abbastanza a lungo.

Non è lo sforzo spasmodico che conta. È la pressione sostenuta a lungo, invariabile, che alla fine infrange l’opposizione e le mura della separatività. L’organismo vivente di aspiranti e discepoli può fornire un centro di pace, di potere e di amore, di aiuto pratico e di elevazione spirituale quale il mondo non ha mai visto.



## QUESTA E’ LA SPERANZA

Per informazioni, proposte, adesioni:

### PAX CULTURA **Etica nella vita**

Sede legale: c/o CAUMA Via Moncalvo, 72 - 20146 Milano  
Segreteria: Via U. Masotto, 2 - 20133 Milano Tel. e Fax 02 733.738 - c.c.p.: 19286202  
www.paxcultura.it - info@paxcultura.it

**INVITIAMO A RECITARE OGNI GIORNO QUESTA INVOCAZIONE  
PER AIUTARE L'UMANITA' IN QUESTO DIFFICILE MOMENTO**

**PER CAMBIARE LA SOCIETA'  
ESERCITIAMO IL POTERE  
DELLA DOMANDA**

**Domandiamo uomini e donne competenti onesti, sinceri,  
coerenti e trasparenti non a parole ma nei fatti**

**Domandiamo uomini e donne che rifiutino la violenza,  
la prepotenza, l'aggressività. la denigrazione,  
che cerchino il benessere comune  
e si pongano al servizio del Paese;  
uomini e donne liberi da attaccamenti personali,  
materiali e ideologici di parte.**

**Domandiamo un'amministrazione snella, efficiente,  
formata da uomini e donne seri e responsabili,  
che siano gentili e operatori di pace,  
onorati di sentirsi servitori della collettività.**

**Domandiamo uomini e donne che pongano l'Etica  
e la Morale alla base della loro vita.  
Uomini e donne che costruiscano una cultura  
fondata su alcuni valori fondamentali  
del convivere sociale: giustizia, unità nella diversità,  
cooperazione, comprensione amorevole, tolleranza,  
rispetto reciproco, innocuità nel pensiero  
e nella parola, gioia nel servizio pubblico.**

**Domandiamo un'educazione che porti ogni individuo  
e la società ad esprimere Amore, Bellezza e Armonia,  
per fare di ogni vita un'opera d'Arte.**